

09/02/1791: Maria Maddalena Pesenti, figlia dei defunti Giovanni Battista e Nicolina Maurizio fu Giovanni Maria, moglie di Giuseppe Cirtoli di Fontana, parrocchia del Borgo Canale di Bergamo, con l'assenso e l'autorità del marito, come consta da allegata carta del 29 gennaio 1791, e con l'assenso, l'autorità e il decreto del vicario della Valle Brembana Inferiore, nonché il Caporale Luscio Maurizio fu Giovanni Maria, zio materno di detta Maria Maddalena e amministratore delle eredità dei genitori di quest'ultima, al fine di definire le vicendevoli pretese con riguardo all'amministrazione delle eredità sopraindicate, nominano procuratori Andrea Astori fu Antonio per parte di Maria Maddalena e Giovanni Antonio Grataroli per parte di Luscio. Atto ricevuto a San Giovanni Bianco, nella cucina delle case del notaio rogante Pietro Grataroli (Archivio di Stato di Bergamo, Notarile, Notaio Pietro Grataroli, 10826, f.10).

Trascrizione integrale dell'atto.

*In Christi Nomine Amen*

*Oggi Giorno di Mercoledì 9 del Mese di Febbraro dell'Anno 1791 Ind(izion)e Nona*

*Comparsi e Personalm(en)te costituiti avanti Donna Maria Madalena figlia delli q(uondam) D(omi)ni Gio(vanni) Batt(ist)a Pesenti e di Nicolina Maurizio q(uondam) Gio(vanni) Maria del presente Comune, ora la medesima moglie del Sig(nor) Giuseppe Cirtoli di Fontana, Parocchia del Borgo Canale di Bergamo, nec non il Sig(nor)r Caporale Luscio Maurizio q(uondam) sud(dett)o Gio(vanni) Maria zio materno di d(ett)a Maria Madalena, d'età, unanimi, spont(aneament)e, voluntariam(en)te, stante che detta Donna in questa parta age per il di lei special e particolar interesse di sua eredita nella facultà delli q(uondam) d(ett)i lei padre e madre, aministrata dal d(ett)o sig(nor)r Luscio sotto titolo di comissario, in tempo di sua infantia e nubilità, per il qual maneggio di d(ett)o sig(nor)r comissario essendo nato varie differenze e vicendevoli pretese, sopra quali esser nata longa e dispendiosa lite, e per oviar le spese de litiggi e conservar tra essi zio e nepote la pace e concordia hanno unanimi accordato come accordano di crear un legale e legitimo procuratore per parte con facultà alli med(esi)mi di stabilire e difinire ogni loro vicendevoli pretese dell'una e dell'altra parte, à quali da cadauna parte gli saranno in voce, e in scritti, notiziate, perche poi li med(esi)mi di quanto a loro cognizione crederanno ragionevole possano stabilire tra di loro un totale componimento et aggiustamento d'ogni vicendevoli pretese dell'una, e dell'altra parte, e di quanto sarà da loro e a loro libero arbitrio, transato composto et accordato, stipularne un publico instromento di stabilimento e aggiustamento d'ogni vicend(ev)oli pretese, ridotto in quella summa che alli med(esi)mi gli riuscirà e che tra di loro sarà stabilita, in forma come se tutto fosse tra detti zio e nepote accordato e stabilito per patto, con promessa d'aver d(ett)e parti il tutto rato grato e fermo e di non mai contravenire in cosa alcuna per patto, come con il presente viene nunc pro tunc il tutto da dette parti accordato e laudato in forma.*

*Elegendo e nominando per parte di detta Donna Madalena in di lei Sig(nor)r Procuratore l'Ill(ustrissi)mo Sig(nor)r Andrea Astori q(uondam) Ill(ustrissi)mo Sig(nor)r Antonio di questa Parocchia, presente et accettante.*

*Et per parte di d(ett)o Sig(no)r Caporale Luscio Maurizio il Sig(no)r Gio(vanni) Ant(oni)o Gratarolo, pure di questa Ill(ustr)e Parocchia, presente et accettante.*

*Quali tutte cose rispetto a detta Donna Maria Madalena sono state fatte con l'assenso et autorità di d(ett)o di lei marito come costa dalla carta 29 Gen(nai)o p(rossim)o p(assat)o 1791, che sara unita al pres(en)te affine nec non in absensa delli di lei propinqui parenti ricercati dalla med(esi)ma ma non ritrovati a casa come asserisse con l'assenso presenza autorità e decreto del' Ill(ustrissi)mo Sig(no)r Gaetano Rotis vic(ari)o on(or)ando della pres(en)te valle quale ivi sedendo con cogniz(ion)e di causa et doppo fatte le debite interogazioni et servatis servandis et sersiorata sersiorandis ha ex nobili off(ici)o suo dato prestato et solenem(en)te e legitimam(en)te interposto et interpone alla med(esi)ma il di lui asenso autorità e decreto in tutto e per tutto giusto la forma delle Leggi e Statuti et ita de quibus.*

*Fatto et Pubblicato il pres(en)te ins(trumen)to nella Terra et Comun di S. Gio(vanni) Bianco Valle Brembana Inf(erior)e Dis(tret)to di Bergamo et nella cucina delle case di me Nod(ar)o inf(rascrit)to. Presenti per testimonii li Sig(no)ri Ant(oni)o q(uondam) Martino Milesi, Giuseppe q(uondam) Gio(vanni) Milesi, Antonio Manzoni q(uondam) Alesandro et Fran(ces)co q(uondam) Gio(vanni) M(ari)a Cattani, tutti di questa Ill(ustr)e Parocchia tutti noti idonei et asserenti et per secondo Nod(ar)i li Sig(no)ri Vital Maria Folonari e Antonio Verdi, ambi 2di Nod(ar)i li quali.*

*Ego Petrus f.q. D(omini) Aloysii Gratarolo de Saracenis civis orig(inariu)s ac V.A. Not(ariu)s Pub(licu)s Berg(omense)s de predictis om(ni)b(u)s rogatus fui ac pro fide me subsi ac signi.*

*Ego Vitalis M(aria) q(uondam) D(omi)ni Dominici Folonari V.A. secund(u)s Notarius Pub(licu)s Berg(omense)s predictis om(ni)b(u)s interfui ac pro fide mei.*

*Ego Antonius de Viridis q(uondam) Antonii V.A. Pub(licu)s Berg(omense)s pro 2d(u)s Not(ariu)s ac pred(icti)s fuit supra omnib(u)s interfui pro fide me.*

*Adi 29 Gen(nai)o 1791 Bergamo*

*Dovendo Donna Maria Madalena Pesenti mia moglie portarsi a S. Gio(vanni) Bianco per stipulare un publico inst(rument)o di procura nell' Ill(ustrissi)mo Sig(no)r Andrea Astori Nod(ar)o di detto luogo unitamente al Sig(no)r Caporale Luscio Maurizio di d(ett)o luogo di lei zio materno per difinire e stabilire ogni vertenze con detto lei zio, come quello che è stato comissario delle di lei facultà paterne e materne et ha allevato detta mia moglie alla quale compete le sue speciali raggioni d'eredità, che perciò essendo ancor io sciente e consentiente che segue tal ins(trumen)to perche col mezzo d'un Sig(no)r Proc(urato)re per parte sia il tutto liquidato e stabilito, et essendovi necessario anche la mia persona come marito della med(esi)ma per prestargli il mio assenso all' ins(trumen)to sud(det)to, non potendo per miei particolari affari portarmi a S. Gio(vanni) Bianco personal(men)te servirà la presente mia come se fossi ivi personalm(en)te costituito, con la quale impartisco a d(ett)a mia moglie il mio assenso et autorità in tutto e per tutto a tenor delle leggi per validità di tal atto di procura e la presnete sarà consegnata al Sig(no)r Nod(ar)o per unirla a d(ett)o ins(trumen)to da fari affine, in fede di che mi sottoscrivo di proprio pugno.*

*Gioseppe Cirtoli, marito di Maria Madalena Pesenti in partisco alla medesima il mio asenso et autorita come se fosse presente al istromento da giustamento e liberazioni di sua eredita come sopra.*

*Ego Petrus f.q. D. Aloysii Gratarolo de Saracenis de S(anc)to Ioanne Albo Civis Orig(inariu)s ac V.A. Not(ariu)s Pub(licu)s Berg(omense)s fide(m) fascio et testor supras(crip)ta subs esse manu propria suprad(ic)ti D(omi)ni Ioseph Cirtoli qui se sub.si me presente, et vidente in quorum.*

(Archivio di Stato di Bergamo, Notarile, Notaio Pietro Grataroli, 10826, f.10).